UNIONE RENO GALLIERA



















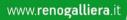
La nuova legge urbanistica nel contesto territoriale della Reno Galliera Argelato 02.02.2019

Stato attuale e sviluppi della pianificazione nell'Unione Reno Galliera

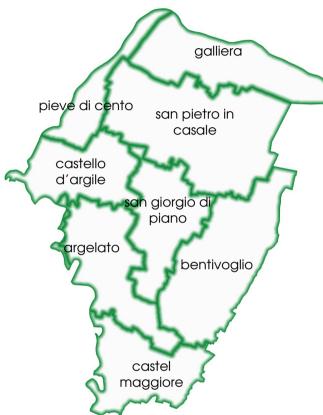
Ing. Antonio Peritore

Responsabile Settore Gestione del Territorio Unione Reno Galliera





Lo stato della Pianificazione vigente dei Comuni dell'Unione



Trend della popolazione residente

Nell'Unione Reno Galliera

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
res. al 01/01	71.529	71.444	71.897	72.758	72.895	73.266	73.546
res. al 31/12	72.329	71.911	72.593	72.895	73.266	73.546	74.000
maschi	35.463	35.140	35.501	35.650	35.859	35.996	36.235
femmine	36.866	36.771	37.092	37.245	37.407	37.550	37.756
famiglie	31.459	31.561	31.655	31.835	32.067	32.167	32.119

Gli strumenti urbanistici vigenti (primo impianto)

		<u> </u>	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	PSC	RUE	POC
Argelato	27.03.2009	27.03.2009	14.04.2015
Bentivoglio	30.08.2011	30.08.2011	Adottato 2017
Castello d'Argile	06.02.2009	06.02.2009	13.03.2014
Castel maggiore	27.01.2010	27.01.2010	senza poc
Pieve di Cento	14.03.2011	14.03.2011	29.10.2014
Galliera	27.06.2011	27.06.2011	senza poc
S. Giorgio di Piano	26.10.2011	26.10.2011	29.10.2018
S. Pietro in Casale	03.02.2011	03.02.2011	-23.12.2013 -

Lo stato della Pianificazione vigente dei Comuni dell'Unione



CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

D.U.P. Documento Unico di Programmazione

Sezione Strategica 2019-2019 Sezione Operativa 2019-2021



Approvato con Delibera di Consiglio nr. 35 del 27/09/2018 Aggiornato con Delibera di Giunta nr. ____ del ____

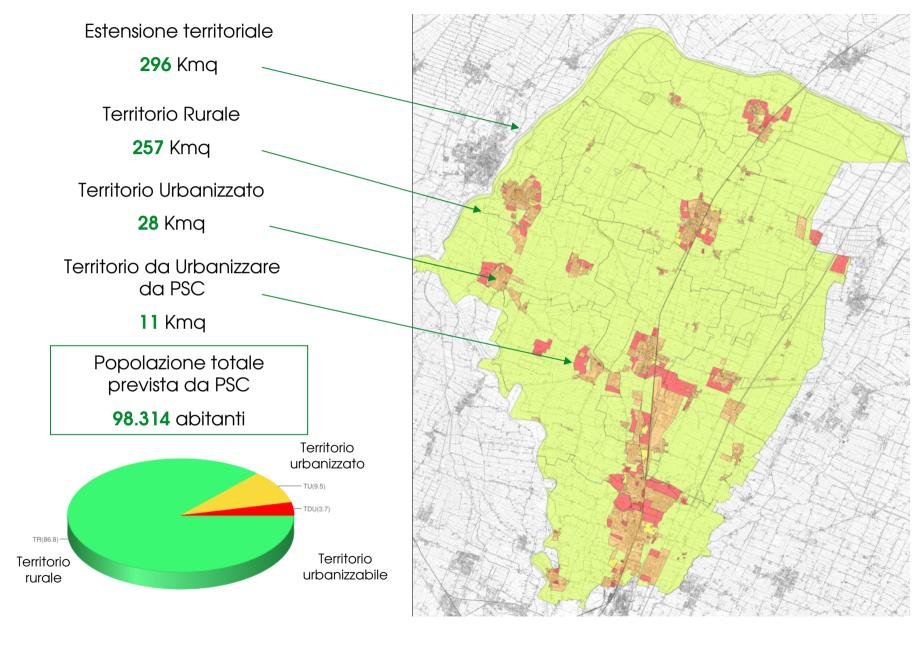
2.2.3 Il territorio

L'estensione territoriale della Reno Galliera è pari a 295,56 kmg, di cui 26,20 urbanizzati.

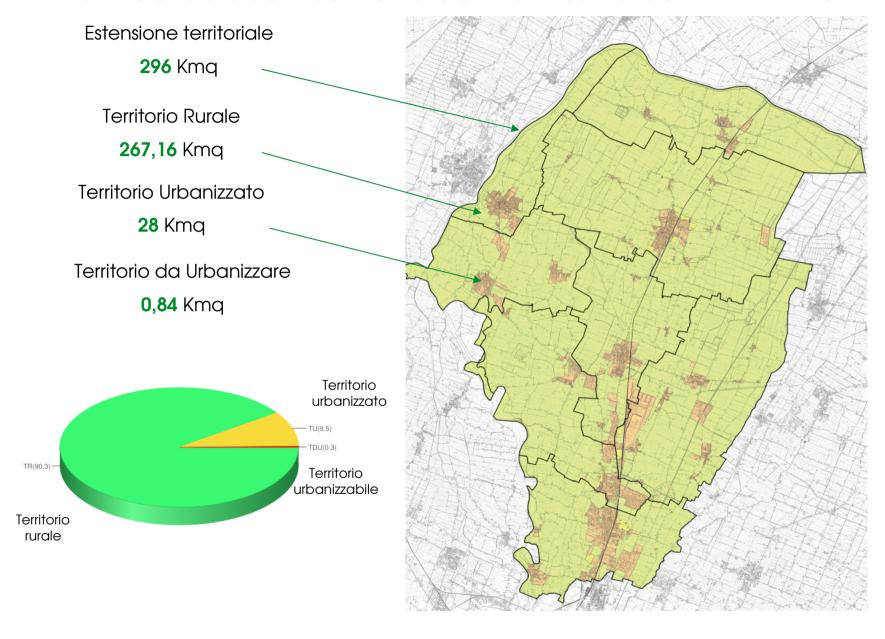
Gli strumenti urbanistici in vigore prevedono un insediamento massimo di 98.159 persone: al 31/12/2017 risultano residenti nr. 74.000 abitanti. Si sottolinea che tra gli obiettivi strategici vi è quello di contenere l'ulteriore espansione residenziale intervenendo con le opportune modifiche agli strumenti urbanistici.

		COMUNI DELLA RENO GALLIERA (situazione al 31/05/2018)														
Estensione territoriale	Argelato	Bentivoglio	Castello d'Argile	Castel Maggiore	Galliera	Pieve di Cento	San Giorgio di Piano	San Pietro in Casale	Totale							
Km2	35,13	51,15	29,07	30,91	37,16	15,85	30,48	65,81	295,56							
Km2 urbanizzati	3,82	4,80	2,20	5,61	1,17	1,98	3,41	3,21	26,20							
Territorio urbanizzato in corso di programmazione (kmq) (Area inseriti in piani urbansitici in corso di attualzone)	0,07	0,25	0,08	0,36	0,04	0,07	0,04	0,39	1,30							
Territorio da urbanizzare (kmq) (aree insetite nei PSC)	2,73	2,24	0,97	1,43	0,96	0,52	1,48	1,05	11,37							
Territorio rurale (kmq)	28,52	43,86	25,82	23,51	34,99	13,28	25,54	61,16	256,68							
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente (PSC)	12.904	7.208	8.120	23.528	8.175	9.570	13.031	15.623	98.159							
			Castello	Castel			San Giorgio di	San Pietro in								
STRADE	Argelato	Bentivoglio	d'Argile	Maggiore	Galliera	Pieve di Cento	Piano	Casale	Totale							
Lunghezza strade urbane (Km)	33,38	26,37	21,63	56,35	12,46	27,30	25,62	34,49	237,59							
Lunghezza strade extraurbane (Km)	57,37	81,31	51,43	62,85	67,87	33,08	47,96	99,10	500,96							
Lunghezza totale(Km)	90,75	107,68	73,06	119,20	80,32	60,38	73,57	133,59	738,55							

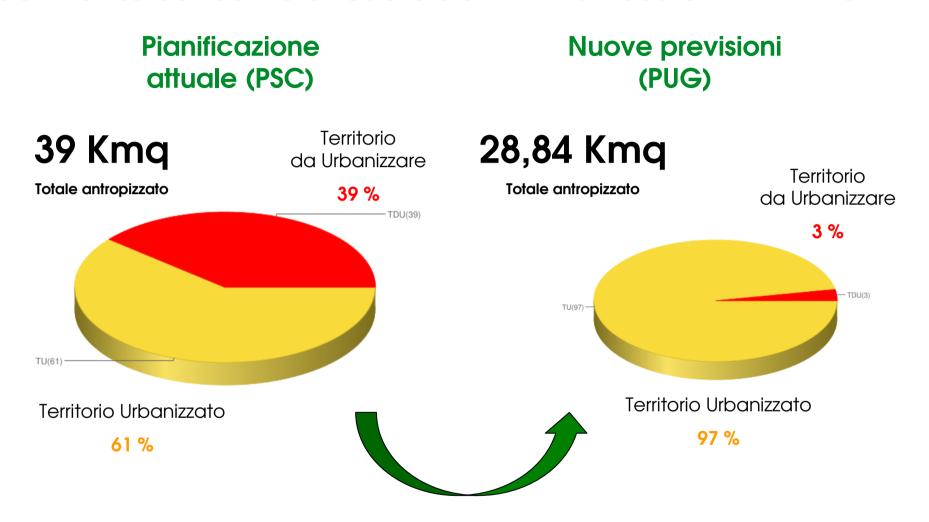
La Macroclassificazione del Territorio da L.R. 20/2000



La Macroclassificazione del Territorio da L.R. 24/2017



Confronto consumo di suolo tra L.R. 20/2000 e L.R. 24/2017



La Legge Urbanistica L.R. 24/2017 incentiva una nuova politica di Riuso e Rigenerazione urbana del tessuto esistente

Riuso e rigenerazione urbana del tessuto esistente

Art. 7 Disciplina favorevole al riuso e alla rigenerazione urbana

2. Per realizzare le finalità di cui al comma 1, gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica disciplinati dalla presente legge privilegiano il riuso dei suoli urbani e la loro rigenerazione, secondo quanto stabilito dal presente capo. Gli interventi di riuso e di rigenerazione urbana riguardano spazi ed edifici, sia pubblici che privati, da qualificare anche attraverso interventi di demolizione e ricostruzione, nuova costruzione e densificazione, e prevedono l'inserimento di nuove funzioni diversificate, di edilizia residenziale sociale, di spazi e strutture di servizio pubblico. Gli interventi di riuso e di rigenerazione urbana sono diretti a elevare gli standard di qualità ambientale e architettonica e si pongono l'obiettivo: di conseguire una significativa riduzione dei consumi idrici e di quelli energetici; di realizzare bonifiche di suoli inquinati e la riduzione elle aree impermeabili; di potenziare e qualificare la presenza del verde all'interno dei tessuti urbani; di promuovere una efficiente raccolta differenziata dei rifiuti; di sviluppare una mobilità sostenibile, incentrata sugli spostamenti pedonali, ciclabili e sull'accesso alle reti e nodi del trasporto pubblico. I Comuni perseguono la qualità progettuale degli interventi di riuso e di rigenerazione urbana anche attraverso i concorsi di architettura e i processi di progettazione partecipata di cui all'articolo 17.



Riuso e rigenerazione urbana del tessuto esistente

Alcune aree da riqualificare



Nodo di Funo

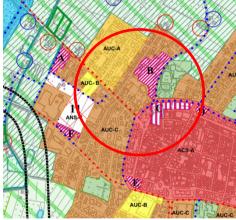




Produttivo nord San Giorgio di Piano



Primo Maggio



Nord Pieve







Ex Siapa Galliera

Conferimento della funzione urbanistica all'Unione

- Costituzione Ufficio di Piano unico
- Elaborazione e approvazione Piano Urbanistico Generale (PUG)
- Gestione accordi operativi e altri strumenti attuativi
- Gestione sistema informativo territoriale unico (SIT)



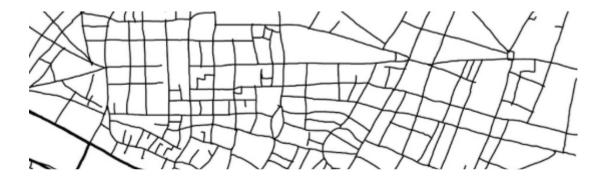






Costituzione Ufficio di Piano (DGR 33 del 30.07.2018)

- •Costituzione entro il 01.01.2021 (tre anni dall'entrata in vigore L.R. 24/2017)
- •UP unico istituito dall'Unione (in quanto conferita la funzione urbanistica)
- •Indicazione della composizione dell'UP e delle competenze professionali



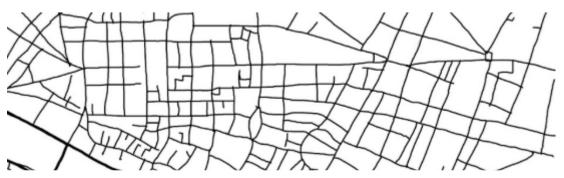
Ufficio di Piano

Funzioni

- Predisposizione del PUG
- Esame degli accordi operativi (redazione avvisi pubblici, verifica di congruità)
- Predisposizione Piani Attuativi di Iniziativa Pubblica (PAIP)
- Supporto agli organi politici nella negoziazione con i privati

Competenze

- Pianificatoria
- Paesaggistica
- Ambientale
- Giuridica
- Economico-finanziaria



Procedimento 'semplificato' per la formazione del PUG

Art. 3 Adeguamento della pianificazione urbanistica vigente e conclusione dei procedimenti in corso

. . . .

2. I Comuni dotati degli strumenti urbanistici predisposti ai sensi della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20 (Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio), entro il termine di cui al comma 1 avviano, a norma dell'articolo 45, comma 2, della presente legge, il procedimento di approvazione di un'unica variante generale diretta a unificare e conformare le previsioni dei piani vigenti ai contenuti del Piano urbanistico generale (PUG), stabiliti dal titolo III, capo I, della presente legge. Per l'approvazione di tale variante trova applicazione il procedimento per l'approvazione dei piani, di cui al titolo III, capo III, della presente legge, ad esclusione della consultazione preliminare di cui all'articolo 44, e i termini previsti dagli articoli 45 e 46 sono ridotti della metà.

. . . .

Procedimento 'semplificato' per la formazione del PUG

- Conversione previsioni degli strumenti vigenti
- Coerenza con obiettivi e principi L.R. 24/2017:
 - a. riduzione consumo di suolo
 - b. incentivazione riuso e rigenerazione urbana
 - c. strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale
 - d. struttura ideogrammatica della cartografia di piano



Cronoprogramma delle attività per le fasi di Formazione, Adozione e Approvazione del PUG

ATTIVITA'			2019										2020												
ALIIVITA		2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	1 6	7	T 8	9	10	11	1 12	
Predisposizione elaborati costitutivi del Piano																									
Assunzione della proposta di Piano da parte della Giunta e trasmissione all'organo consiliare. Comunicazione della proposta all'autorità competente per la Valutazione Ambientale.																									
Deposito e pubblicazione della copia completa del Piano e Rapporto Preliminare VAS																									
Presentazione delle Osservazioni da parte dei privati e ulteriori contributi da parte degli Enti interessati e presentazione pubblica del Piano																									
Esame delle osservazioni e degli esiti delle eventuali consultazioni, proposta di decisione delle osservazioni e proposta di Piano da adottare al Consiglio																									
Adozione del Piano da parte del Consiglio e trasmissione al CUM competente																									
Recepimento del parere del CUM, adeguamento del Piano e approvazione																									

Fase transitoria (5 anni)

- Delibera di indirizzo per l'attuazione di parte delle previsioni di PSC (entro 30.06.2017)
- Adozione/presentazione di PUA, PRU e PPI previsti dai POC vigenti (entro 01.01.2021)
- Approvazione e convenzionamento strumenti attuativi (entro 01.01.2023):
 - a. stipula e convenzionamento accordi operativi
 - b. rilascio PdC convenzionati
 - c. stipula convenzioni piani attuativi approvati ante L.R. 24/2017

Grazie

Ing. Antonio Peritore a.peritore@renogalliera.it